



**COMUNE DI TRICESIMO
PROVINCIA DI UDINE**

**PARERE SU SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI
BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO
2024/2026**

REVISORE UNICO

COMUNE DI TRICESIMO
PROVINCIA DI UDINE

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2024/2026

PREMESSA

In data 27/12/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 con deliberazione n. 65, trasmesso in BDAP;

In data 11/04/2024 con deliberazione n.12, il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2023 , trasmesso in BDAP, determinando un risultato di amministrazione di euro 3.146.531,03 così composto:

Parte accantonata	€	1.465.639,97
Parte vincolata	€	489.959,05
Parte destinata agli investimenti	€	98.602,33
Parte disponibile	€	1.092.329,68

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2024¹, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 19 del 29.05.2024.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati n. 1 atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

Sono state apportate le seguenti variazioni:

Deliberazione n. 4 del 17/01/2024 adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale;

Deliberazione n. 27 del 18/03/2024 della Giunta Comunale a seguito del riaccertamento ordinario dei residui;

Deliberazione n. 13 del 11/04/2024 adottata dal Consiglio Comunale

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 798.167,04 così composta:

fondi accantonati	per euro	0,00 ;
fondi vincolati	per euro	279.108,35 ;
fondi destinati agli investimenti	per euro	98.602,33 ;
fondi disponibili/liberi	per euro	420.456,36 .

In data 18/06/2024 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

PNRR

L'Organo di Revisione condividerà con gli uffici competente la "Tabella Pnrr" come approvata dalla deliberazione Delibera n. 8/SEZAUT/2024/INPR "Questionario e linee guida per la relazione dell'organo di revisione economico finanziaria dei comuni, delle città metropolitane e delle province, sul rendiconto 2023". La tabella è relativa al riscontro dello stato di attuazione degli interventi finanziati con risorse PNRR tramite la valutazione dell'avanzamento finanziario dei progetti alla data del 31/12/2023 e quello procedurale al 30/06/2024. La trasmissione del questionario avverrà a termini di Legge fra il 01 ed il 31 del mese di luglio prossimo.

L'Organo di Revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2024-2026
www.ancrel.it

- a. la stampa del conto del bilancio;
- b. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
- d. la **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi **o di esistenza** di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- e. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- f. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- g. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- h. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- i. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere con evidenziazione del saldo di cassa vincolata;

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario *ha* adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2023 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi

come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;

- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

Le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione *ha verificato* regolarità del calcolo del FCDE come anche riportato nella "Relazione tecnico finanziaria per la salvaguardia degli equilibri di bilancio" sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2023.

L'Ente, in via prudenziale sulla scorta di una ricognizione del contenzioso in atto ha stanziato un fondo a tale titolo. Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dall'ufficio che si occupa del contenzioso, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

Il controllo sugli equilibri è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

L'Organo di revisione in merito all'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti e libero ricorda che lo stesso non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 (anticipazione di tesoreria e/o utilizzo di entrate vincolate), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del Tuel.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

- COMPETENZA 2024

TIT	OGGETTO	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
	IN ENTRATA		
A/A	Avanzo di amministrazione vincolata	0,00	
A/A	Avanzo di amministrazione accantonato	0,00	
A/A	Avanzo di amministrazione libero parte corrente	25.000,00	
A/A	Avanzo di amministrazione per spese d'investimento	164.203,00	164.203,00
FPV	Fondo pluriennale vincolato spese correnti		
FPV	Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale		
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.600,00	0,00
II	Trasferimenti correnti	243.190,68	1.000,00
III	Entrate extratributarie	75.421,76	3.000,00
IV	Entrate in conto capitale	432.673,69	39.203,00
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
VI	Accensione prestiti	350.000,00	
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	
	TOTALE EURO	1.310.089,13	207.406,00

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2024-2026

www.ancrel.it

TIT	OGGETTO	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
	Differenza		
	IN USCITA		
I	Spese correnti	322.387,98	36.824,46
II	Spese in conto capitale	946.876,69	-203.406,00
III	Spese per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00
IV	Rimborso di prestiti	0,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
VII	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	
	TOTALE EURO	1.269.264,67	166.581,54
	Differenza	1.102.683,13	

Il revisore da atto che le previsioni di cassa registrano un aumento delle entrate pari a euro 1.077.683,13 e un aumento nelle uscite pari a euro 1.102.683,13.

-
- COMPETENZA 2025

TIT	OGGETTO	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
	IN ENTRATA		
A/A	Avanzo di amministrazione vincolata	0,00	
A/A	Avanzo di amministrazione accantonato	0,00	
A/A	Avanzo di amministrazione libero	0,00	
A/A	Avanzo di amministrazione per spese d'investimento	0,00	
FPV	Fondo pluriennale vincolato spese correnti		
FPV	Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale		
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.600,00	0,00
II	Trasferimenti correnti	25.108,29	0,00
III	Entrate extratributarie	33.758,04	0,00
IV	Entrate in conto capitale	0,00	0,00
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
VI	Accensione prestiti		
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	
	TOTALE EURO	76.466,33	0,00
	Differenza	76.466,33	
	IN USCITA		
I	Spese correnti	69.466,33	7.000,00
II	Spese in conto capitale	0,00	0,00
III	Spese per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00
IV	Rimborso di prestiti	14.000,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
VII	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	
	TOTALE EURO	83.466,33	7.000,00
	Differenza	76.466,33	

- COMPETENZA 2026

TIT	OGGETTO	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
	IN ENTRATA		
A/A	Avanzo di amministrazione vincolata	0,00	
A/A	Avanzo di amministrazione accantonato	0,00	
A/A	Avanzo di amministrazione libero	0,00	
A/A	Avanzo di amministrazione per spese d'investimento	0,00	
FPV	Fondo pluriennale vincolato spese correnti		
FPV	Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale		
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.600,00	0,00
II	Trasferimenti correnti	12.000,00	0,00
III	Entrate extratributarie	12.000,00	0,00
IV	Entrate in conto capitale	0,00	0,00
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
VI	Accensione prestiti		
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	41.600,00	0,00
	TOTALE EURO	41.600,00	0,00
	Differenza	41.600,00	
	IN USCITA		
I	Spese correnti	28.600,00	1.000,00
II	Spese in conto capitale	0,00	0,00
III	Spese per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00
IV	Rimborso di prestiti	14.000,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
VII	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	
	TOTALE EURO	42.600,00	1.000,00
	Differenza	41.600,00	

L'Organo di revisione ha verificato che la cassa vincolata alla data del 18.06.2024 ammonta ad euro 1.746.279,75 e *corrisponde/non corrisponde* tra quanto rilevato in contabilità e quanto indicato dal Tesoriere.

Preso atto che in data odierna non è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento *non riguardano* incrementi di spesa del personale e che pertanto *sono confermati* i vigenti limiti di spesa² di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020.

Si dà atto, inoltre che:

- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati alla data odierna risultante dall'AREA RGS è pari ad euro 0,00;

- l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale è pari a -16,47 giorni alla data del 31.12.2023;

Infine, l'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati come risulta dalla tabella "Verifica equilibri di bilancio" allegata alla proposta di delibera.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è quella rappresentata nella tabella C) allegata alla proposta di delibera.

L'Organo di Revisione prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;

- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha comunicato al Revisore l'esistenza di debiti fuori bilancio;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2024-2026;
- che l'impostazione del bilancio 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Tricesimo, 19/06/2024

*L'Organo di revisione
(Dott. Omero Leiter)*